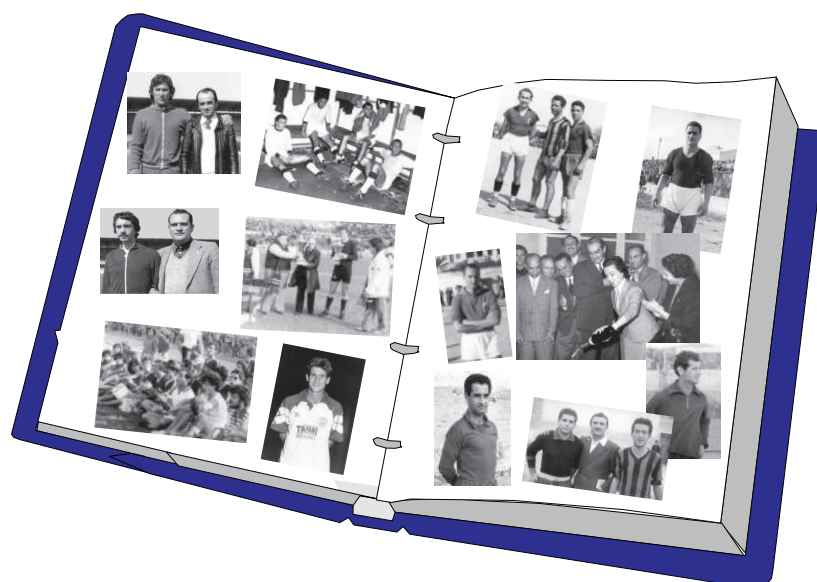


# Per non dimenticare

Periodico delle tradizioni e del patrimonio socio-culturale e sportivo del Trapanese

Editore e direttore responsabile: Franco Auci - Anno I, n. 12: 24 ottobre 2002

## *Il Trapani in fotografia*



€ 2,50

2

### **Per non dimenticare**

Periodico delle tradizioni e del patrimonio socio-culturale e sportivo del Trapanese

Editore e direttore responsabile:  
Franco Auci

STAMPATO IN ITALIA  
PRINTED IN ITALY  
© Copyright ottobre 2002  
by Franco Auci - Trapani

Direzione e redazione:  
Via dei Mille, 18 - Trapani  
Tel.: 0923 23251

Registrazione Tribunale di Trapani  
n. 275 del 2 aprile 2002



Stampa Arti Grafiche Cosentino

### **A Pio Valenti**



**Il Trapani nel cuore:  
da sempre  
e per sempre**

Dopo il primo, grazie al quale abbiamo rivissuto il ritorno a Trapani delle *Vecchie Glorie* (1984) e la successiva fusione Trapani-Pro Trapani, ecco il secondo numero de **“Il Trapani in fotografia”**, che ripropone, come sarà per i successivi, la lunga storia del sodalizio granata, ricordandone tappe e personaggi.

**A proposito della storia del Trapani ricordiamo che sono state già pubblicate le stagioni 1959-60, 1967-68 e 1984-85.**

Ricordate la vecchia chiesa del **Sacro Cuore di Gesù** e le vecchie **Scuole Umberto?**

Ebbene, sono in allestimento due numeri speciali che vi aiuteranno a riscoprirle.

Quanti sono in possesso di documentazione riguardante i due argomenti (soprattutto foto di gruppo o di scolaresche) sono invitati a contattarci allo 0923 23251.



**In preparazione alla stagione calcistica 1945-46 il Trapani gioca in amichevole a Marsala. Foto ricordo per Alberto Cardella, Gino Pipitone (che poi, in campionato, passerà, come allenatore-giocatore, alla formazione trapanese) e Simone Lombardo**



**Arturo Morano, terzino**  
**Deceduto:**  
*16 settembre 1986 (Messina)*

Nato a Reggio Calabria il 31 gennaio 1916, sottufficiale di Marina, all'inizio degli anni Quaranta è in servizio a Trapani (dove ha modo di mettere in mostra anche le sue doti calcistiche) e sposa un'ericina, Vincenza Colomba, che proprio a Trapani gli darà due figli. Passato al servizio civile presso l'Arsenale di Messina, nel 1946 risponde alla chiamata del Trapani (allora Drepanum) e pertanto nella stagione 1946-47 (Serie C - Lega Sud: girone C) è in maglia granata e non salta una partita (16 le sue presenze). Morano gioca con la Drepanum anche nel 1947-48 (Serie C: girone T) e nel 1949-50 (Serie C: girone D) inanellando rispettivamente 24 e 29 presenze, per un totale complessivo dunque di 69. Il 10 novembre 1946, proprio nella sua città natale, contro la Reggina (vittoriosa a tavolino, dopo che i trapanesi, incavolatissimi a causa della direzione arbitrale, avevano abbandonato il campo in segno di protesta), il suo esordio; Torrese-Drepanum (5-2) la sua ultima partita in maglia granata (28 maggio 1950). Al suo attivo anche una rete, messa a segno il giorno di Capodanno del 1948 (Drepanum-Canicattì 4-0). Nella stagione 1946-47 Morano gioca pure tre partite in Coppa L.I.S. (Lega Interregionale Sud), realizzando una rete, su rigore (il 1° dicembre 1946), in occasione della gara interna con il Termini (4-1).

Trapani e il Trapani gli rimasero nel cuore e, trapiantato a Messina, non mancava mai di stare vicino allo sport trapanese quando era di scena nella sua città d'adozione, come di visitare la pattuglia granata ogniqualvolta la squadra era impegnata al Celeste.



**Walter D'Antilio**, mediano

Nato a Carrara il 17 marzo 1918, milita nel Trapani (allora Drepanum) nella stagione 1949-50 (Serie C: girone D). 28 le sue presenze in maglia granata. L'esordio il 25 settembre 1949 in Drepanum-Arsenale Messina (0-1); a Torre Annunziata, il 28 maggio 1950, la sua ultima partita in maglia granata (Torrese-Drepanum 5-2).

*Deceduto: 5 marzo 1987 (Ciampino: ROMA).*



**Umberto Mombelli, Enzo Basciano e Attilio Curto**



**Al Balio di Erice:**  
5 novembre 1949.  
Seduti sulla ringhiera: Mombelli e Costa;  
in seconda fila: Crocivera, D'Antilio,  
Pavera, Morano, Calabrese, Magnabosco e Curto;  
accosciati: Frenchia, Pizzuto e il massaggiatore Abate



1950. Foto ricordo all'*Aula* per Pippo Messina, tenuto sulle spalle da Mombelli. Si riconoscono Andrea Rizzi alla destra del portiere granata e alla sinistra Mario Gervasi; il primo da sinistra accosciato è Paolo Mercurio



Si va in trasferta. Siamo nella stagione 1952-53. Foto ricordo per Lazzarino, Calì, Tramarin, Graziano e l'ex granata Piccinini

**Luigi Vittorio Soffrido**, mezz'ala

*Deceduto: 23 ottobre 1975 (Asti)*

Nato a Tortona (Alessandria) il 26 giugno 1921, gioca con il Trapani dal 1953 al 1957, totalizzando 130 presenze e realizzando 44 reti, 5 delle quali su rigore. Il 4 gennaio 1953 (Nissena-Trapani 3-1) il suo esordio; il 2 giugno 1957 (Enna-Trapani 1-2) la sua ultima presenza in maglia granata.

Nell'ordine, sempre nel campionato di IV Serie (girone H), 17 le sue presenze nella stagione 1952-53, che lo vede mettere a segno 8 reti (1 su rigore), 28 nel 1953-54 (con 10 reti: 2 su rig.), come pure nel 1954-55 (9 le reti) e nel 1955-56 (4 le reti: 2 su rig.), e infine 29 (con 13 reti) nel 1956-57. E, a proposito di reti, già al 3' della partita del suo esordio, la prima messa a segno, mentre l'ultima è del 26 maggio 1957 (Trapani-Reggina 5-1).

Soffrido è stato, senza dubbio alcuno, un *grandissimo* del Trapani, anche se alla fine del 1952 il suo ingaggio, a campionato iniziato, non mancò di suscitare aspre polemiche, tanto per l'età quanto per le sue condizioni fisiche (sembrava infatti un giocatore ormai finito). Fors'anche rigenerato dal nostro clima, Soffrido invece seppe risorgere e offrire ripetutamente agli appassionati trapanesi saggi della sua classe. D'altra parte (ex Alessandria), *Ciccio*, come presto lo chiamarono i tifosi, aveva giocato ad altissimi livelli. Ad esempio, il 14 aprile 1946 aveva fatto parte della

rappresentativa italiana *lavoratori*

(Bodoira; Boniforti, Remondini;

Vannucci, Ramella, Teruzzi; Costanzo, Soffrido, Meazza, De Maria, Tosolini) che a Parigi aveva affrontato, battendola per 5 a 0 (sua la seconda rete, dopo che a sbloccare il risultato era stato Meazza), l'omologa formazione polacca.

Soffrido ha anche guidato il Trapani in due occasioni, vale a dire nella seconda parte delle stagioni 1963-64 e 1965-66.



**Silvano Stagnaro**, mediano

Nato a Riva Trigoso (Genova) il 10 dicembre 1929, gioca con il Trapani dal 1953 al 1958, totalizzando, in complesso, 134 presenze e mettendo a segno anche una rete, il 26 settembre 1954 (Trapani-Enna 2-0). Nell'ordine, 25 le sue presenze nella stagione 1953-54 (IV Serie: girone H), 31 nel 1954-55 (IV Serie: girone H), 28 nel 1955-56 (IV Serie: girone H), 29 nel 1956-57 (IV Serie: girone H) e 21 nel 1957-58 (IV Serie d'Eccellenza: girone C). Rispettivamente il 27 settembre 1953 (Audace Cerignola-Trapani 1-0) e il 18 maggio 1958 (Casertana-Trapani 3-0) il suo esordio e la sua ultima presenza in maglia granata. Stagnaro, che, vista la sua altezza, gli appassionati trapanesi chiamavano affettuosamente *giraffa*, ha giocato anche una partita in *Coppa Mattei* (1 dicembre 1957: Trapani-Marsala 1-0).



23 ottobre 1955. Pomeriggio di gran festa, sia per la rotonda vittoria (3-0) sul Nicastro, sia perché, dopo un lungo girovagare (interrotto soltanto dall'ospitalità concessa per anni dall'Associazione dei Commercianti, in via Garibaldi), l'A.S. Trapani ha finalmente una sede. Nella foto la cerimonia dell'inaugurazione degli storici locali di Piazzetta Sales. Da sinistra: Corselli, Forte, Antonio Trignani, Mucaria, il segretario Messina, Maggy D'Ali, Campione e la signora Messina



Siamo a metà degli anni Cinquanta. Foto ricordo all'Aula per Pio Valenti, Francesco Paolo Cavarretta, il reverendo Giovanni Verducci (dirigenti), Salvatore Giliberti (D.T.), Vincenzo Fiorino (dirigente) e Pietro Corselli (collegio sindacale)

Così  
era il settore  
“parterre”  
del glorioso  
campo *Aula*



## Un, due, tre! Che trionfo alla Favorita!

30 agosto 1959. Dopo il clamoroso 2 a 1 dell'anno precedente in Coppa Italia, il Trapani torna ad affrontare, stavolta in amichevole, il Palermo alla Favorita. E la formazione granata non solo si ripete, ma fa addirittura 3 a 1!



La prima rete, messa a segno da Magheri





Il raddoppio, realizzato da Visentin



La terza rete: ad andare a bersaglio è nuovamente Magheri



3 settembre 1959: amichevole all'*Aula* fra Trapani e Catania. Le squadre sono schierate a centrocampo. Fra i due capitani, che sono il nostro Villa e l'etneo Seveso, la terna arbitrale: Minaudo, il direttore di gara (il palermitano Lo Iacono) e Frazzitta. La partita si concluderà con il successo dei granata per 2 a 1



Il Trapani nella formazione che giocò le ultime due partite all'*Aula* prima dell'inaugurazione dello stadio, rispettivamente il 2 e il 16 ottobre 1960, contro la Salernitana (3-1: Tomassoni su rigore, Novelli e Nardi) e il Marsala (2-0: doppietta di Zucchinalli). Da sinistra, in alto: l'allenatore Dugini, Nardi, Castaldi, Tomassoni, Novelli, Vascotto, De Dura e il massaggiatore Bertolino; accosciati: Ancillotti, Merendino, Zucchinalli, Cimpiel e Zanellato

30 ottobre 1960. Siamo nell'intervallo di Trapani-Taranto, partita con la quale, a coronamento del lungo sogno coltivato dagli sportivi trapanesi, è stato appena inaugurato lo stadio polisportivo sorto in contrada Raganzili. I granata, dopo le due reti incassate nei primi minuti di gioco (0-2 al 7'), trascinati da un Castaldi super, grazie alle reti messe a segno dallo stesso Castaldi (27'), da Ferrari (33') e da Tomassoni (39'), hanno già capovolto il risultato e stanno scrivendo (la partita finirà 3 a 2) un capitolo destinato a rimanere impresso a caratteri d'oro nella storia del nostro calcio. Nella foto quattro protagonisti di quell'impresa: Zanellato, Vascotto, Castaldi e Novelli. Con l'allenatore Dugini, gli altri protagonisti della giornata furono Cimpiei, De Dura, Ancillotti, Tomassoni, Giambruno, Ferrari e Zucchinalli



5 febbraio 1961: 25' del secondo tempo di Trapani-Cosenza. Nardi, che aveva portato la formazione granata in vantaggio dopo soli quattro minuti di gioco, si catapulta su Zucchinalli, che ha appena raddoppiato. Mentre Nino Prinzivalli, che quel giorno fungeva da raccattapalle, esulta con loro, sullo sfondo si notano un giocatore del Cosenza che osserva la scena annichilito e Castaldi che corre esultante verso il pubblico in delirio. Il 2 a 0 permette al Trapani di Ottorino Dugini di lasciare la compagnia dei silani e di volare da solo al comando del girone meridionale di serie C



4 ottobre 1964: il Trapani nella formazione che pareggerà (1-1) con il Crotona. Da sinistra, in alto: Zanellato, Pellizzari, Daneluz, Firicano, De Togni e Castaldi; accosciati: Giugno, Merendino, Marino, Cavallini e Morana.



I locali della *rosa granata* prima di un allenamento all'*Aula* in preparazione al campionato 1969-70. Da sinistra: Ingrasciotta, Brugnone, Sugameli, Sorrentino e Cintura



14 settembre 1969:  
 prima giornata del campionato  
 di serie C (girone C).  
 Il Trapani ospita l'Avellino,  
 e, per l'occasione, non essendo arrivati  
 i giudici di linea designati,  
 i collaboratori dell'arbitro,  
 che è il genovese Levrero, sono i *locali*  
 Matteo Prestigiovanni e Ignazio Briulotta.  
 Alle spalle della terna arbitrale si riconoscono,  
 a partire da sinistra, l'ex granata Pellizzari,  
 Masiero, Firicano e Murador,  
 mentre il n. 8 è Giagnoni, il n. 3 Nicoletti  
 e il n. 7 Sorrentino.  
 La partita vedrà il Trapani imporsi per 2 a 0  
 grazie a una doppietta di Davì.



**Leonardo Impellizzeri**, libero  
 Nato a Trapani il 15 ottobre 1956,  
 gioca in maglia granata  
 il 27 maggio 1973  
 (Serie C: girone C)  
 in Barletta-Trapani (3-0)



**Vincenzo Tortora, portiere.**

Nato ad Angri (Salerno) il 13 ottobre 1950, è in forza al Trapani nella stagione 1974-75 (Serie C: girone C). 24 le sue presenze. L'8 dicembre 1974 (Trapani-Nocerina 2-0) il suo esordio, mentre gioca la sua ultima partita in granata il 15 giugno 1975 (Trapani-Reggina 1-1).

Storica la prestazione fornita da Tortora il 9 febbraio 1975 in occasione della gara casalinga contro il Bari, battuto per 1 a 0 (di Galletti la rete). L'estremo difensore si rese infatti protagonista di interventi strepitosi che fecero ammattire i pugliesi, mandando, di contro, in visibilio le tifoseria trapanese, che a fine gara gli tributò il giusto riconoscimento con un lunghissimo applauso, mentre in molti si riversarono addirittura sul terreno di gioco per portarlo in trionfo.

La foto sotto e quella in alto della pagina successiva si riferiscono appunto a quel dopopartita.



**L'arbitro ha appena decretato la fine della partita con il Bari e due tifosi si sono già precipitati sul terreno di gioco per manifestare al portiere la loro gioia**



Intorno a Tortora è festa continua. Si riconoscono, fra gli altri, Aldo Bertolino, Gianni Burgarella, Michele Trapani, Emanuele Federico e Nicola La Commare



Il portiere Andrea Chini  
e il dirigente Diego Virgilio

Il centrocampista Mariano Gabriele  
e il commissario straordinario Dino Bileci





**1978. La panchina granata.**  
Da sinistra: i dirigenti  
Vincenzo Andolina e Marco Gigante,  
il medico sociale Giuseppe Mazarella  
e l'allenatore Egizio Rubino



**Giuseppe Beltrano, ala**

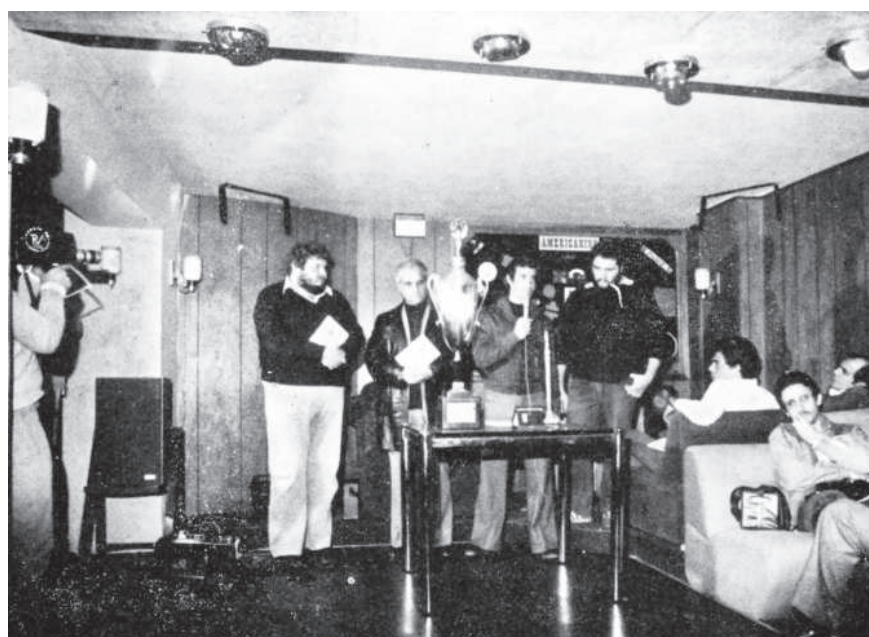
Nato a Trapani il 24 marzo 1960,  
gioca 3 partite in prima squadra  
nel corso del campionato 1978-79  
(Serie C/2: girone D).  
Esordio in Trapani-Rende (0-0)  
del 20 maggio 1979;  
ultima presenza il successivo 9 giugno  
(Vigor Lamezia-Trapani 1-0)





11 novembre 1979, il girone più meridionale di Serie D è alla nona giornata di campionato. Dopo la squalifica del campo subita in seguito agli incidenti verificatisi in occasione della partita con il Rende del 20 maggio, quart'ultima del campionato di C/2 (girone D) 1978-79, il Trapani, che ospita la Frattese (la gara finirà 1 a 1), torna finalmente in casa. Da alcuni anni la situazione in cui versa la società granata ha preso una brutta china e, nella speranza che il vento cambi, si pensa ad una bella benedizione. In alto l'ingresso in campo del parroco della Cattedrale, don Adragna, e in basso un momento della cerimonia; da sinistra: Peppe Mazzarella, Nicola Imbriani, il commissario straordinario del Trapani, Leonardo Impellizzeri, don Antonino Adragna, Fulvio Castaldi e Peppe Fogliana





Novembre 1979.  
 Nei locali del Submarine pub  
 viene presentato  
 il trofeo *IL GRANAT...IERE*,  
 ideato da *Wolly*  
 (Salvatore Cammareri)  
 e da *Peppe Di Pasquale*,  
 curato da "Organisud"  
 e destinato a premiare  
 il migliore giocatore  
 della stagione.  
 Nella foto in alto  
 un momento della cerimonia;  
 da sinistra: Di Pasquale,  
 il commissario straordinario  
 dell'A.S. Trapani  
 Leonardo Impellizzeri,  
 l'allenatore Nino Morana  
 e Cammareri.  
 A fianco la copertina  
 della pubblicazione  
 allestita per l'occasione.

## Fede granata



Che passione, ragazzi!

10 ottobre 1982.  
Prima della partita  
con il Mazara,  
l'appassionatissimo  
Ciccillo Bongiovanni,  
fra gli altri giocatori  
del Trapani,  
premia il portiere  
Raimondo Mauro.  
Gli danno una mano  
Domenico Millocca,  
Paolo D'Angelo  
(Pablito)  
e Roberto Felice Bica



## *Galoppo in famiglia*

1983: dirigenti e collaboratori dell'A.S. Trapani provano a sgranchirsi un po' le gambe rispolverando le reminiscenze giovanili



L'ingresso  
in campo...

... lo scambio  
di doni...



... e la storica foto ricordo. Da sinistra, in alto: Salvatore Piacentino, Francesco Paolo Maiorana, Ninni Ricevuto, Vincenzo Bonventre e Peppe Modica; accosciati: Catello Miceli, Nicola Perrone, Michele Pellegrino e Antonello Bertini



Stagione 1982-83.  
La società granata  
ricorda i grandi  
del Trapani.  
Questa è la volta  
di Peppino Messina,  
*Il Segretario.*  
Alberto Bosco consegna  
una targa-ricordo  
al figlio di Messina, Pippo.  
A sinistra Ninni Ricevuto



Novembre 1983. Il prefetto, dott. Sergio Gibilaro, si appresta a lasciare Trapani. A ricordo della sua permanenza nella nostra città e in segno di riconoscimento per la costante sensibilità dimostrata nei confronti dello sport e dell'A.S. Trapani in particolare, i dirigenti del club *Raimondo Massa* e del sodalizio granata gli fanno dono dei rispettivi gagliardetti sociali. Da sinistra, in alto: Carlo D'Aguzzo, Salvatore Del Giudice, l'allora capo di gabinetto dott. Diego D'Amico, il presidente del Trapani Club *R. Massa* Nino Merulla, il prefetto Gibilaro, il dirigente del Trapani Salvatore Piacentino, il maresciallo Giovanni Buracci, Piero Liotta, Ninni Ricevuto, Ettore Daidone e Nino Isca; accosciati: Francesco Scibilia, Gianfranco Gavini, Angelo Amico e Benito Polisano.



Carlo Orlandi al club *Bruno Nardi*.



**Alberto Amoroso, libero**

Nato a Trapani il 5 novembre 1970, vanta in maglia granata 5 presenze (2 delle quali per sostituzione), tutte nella stagione 1993-94 (Serie C/2: girone C). Esordisce il 14 novembre 1993, quando al 38' del secondo tempo di Trapani-Sora (4-0) viene chiamato a rilevare Cavataio. In casa con il Cerveteri l'altra presenza per sostituzione, mentre gioca fin dal primo minuto la partita interna contro il Trani e quelle esterne contro il Licata e il Fasano.

Il 19 giugno 1994, proprio contro il Fasano (vittorioso per 3 a 1), la sua ultima partita in granata, giocata sul neutro di Taranto.



**Mentre Mimmo Lipari segnala la sostituzione, la... felicità si appresta ad entrare in campo**



Attenti e trepidanti gli appassionati trapanesi in tribuna mentre il Trapani di Bulgarella si appresta a prendere il volo.